

L'impatto delle novità regolamentari. Indagine ANIA

Dario Focarelli

Capo economista dell'ANIA



Struttura della Presentazione

- Il campione
- I costi
- I benefici
- La percezione delle diverse imprese
- Confronto tra le diverse regolamentazioni
 - IAS/ IFRS; Solvency II; Disposizioni ISVAP su trasparenza (circolari 533/D, 551/D); Corporate governance e L.231; Controlli interni; Tutela della privacy; Class action



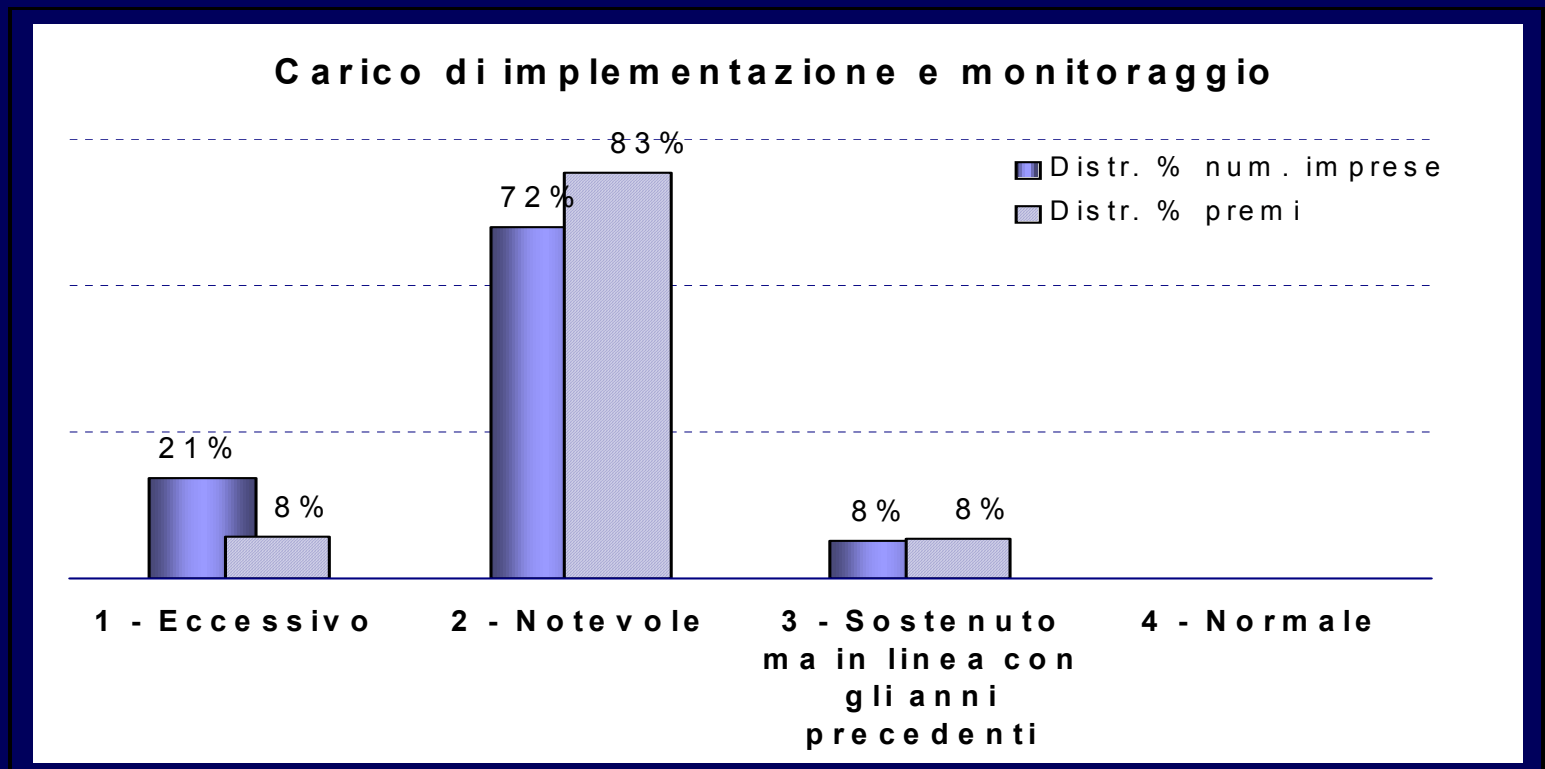
Il campione

- ✓ Le imprese che hanno risposto al questionario sono state 78
 - il 31% in termini di numerosità (il 58% in termini di premi del 2004, ovvero il 63% delle associate ANIA)
 - 8 sono quotate; 8 sono capogruppo
 - 39 imprese esercitano i rami Vita, 26 i rami Danni e 13 sono miste
 - 45 distribuiscono tramite agenti, 23 sono bancassicurazione, 10 usano il canale diretto o i promotori
 - la distribuzione per dimensione riflette quella di mercato



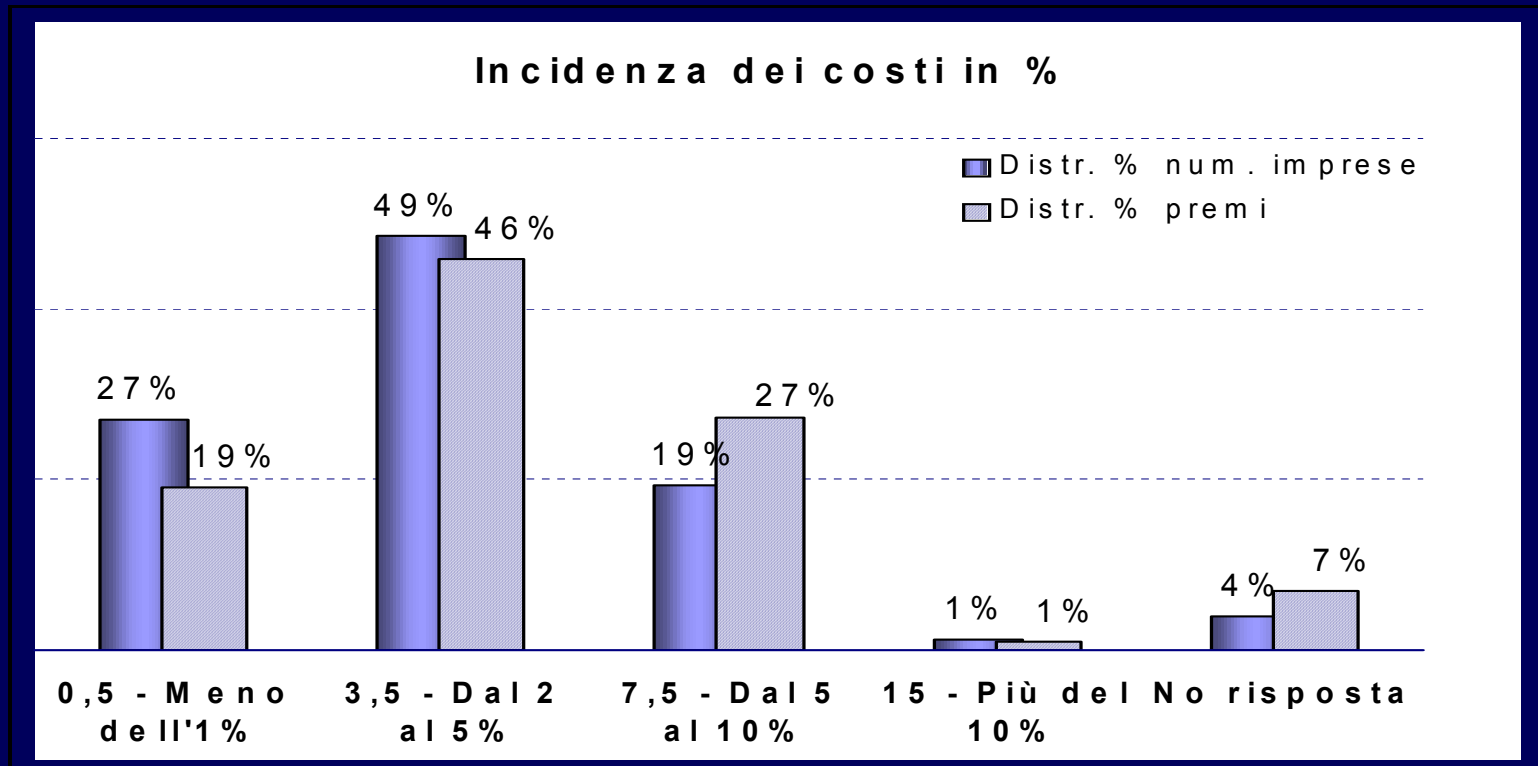
I costi

- ✓ Il 72% delle imprese giudica notevole il carico regolamentare



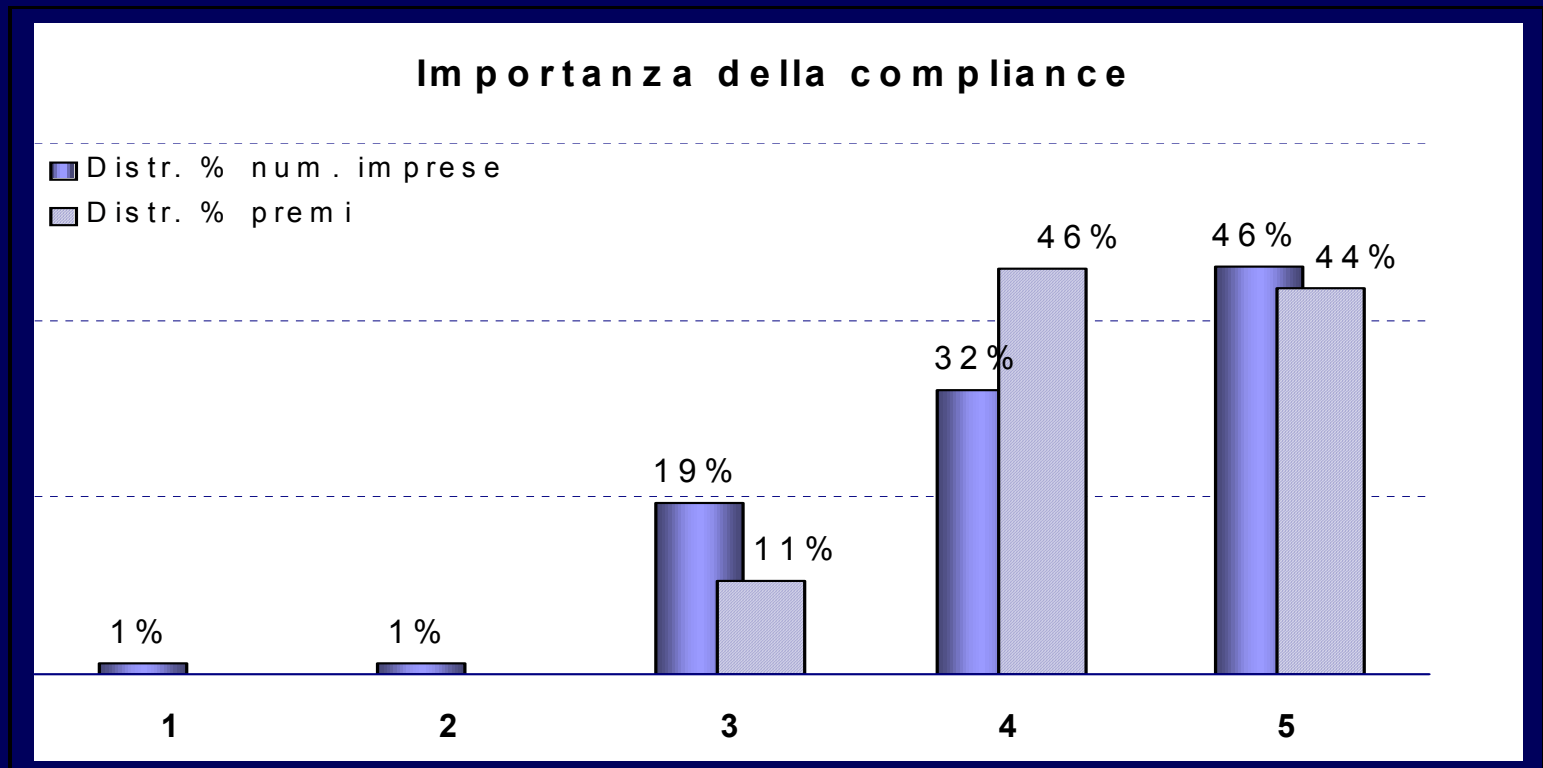
I costi

- ✓ Nel complesso si può stimare che i costi di compliance rappresentino il 4% delle spese generali (12 mld euro nel 2004)



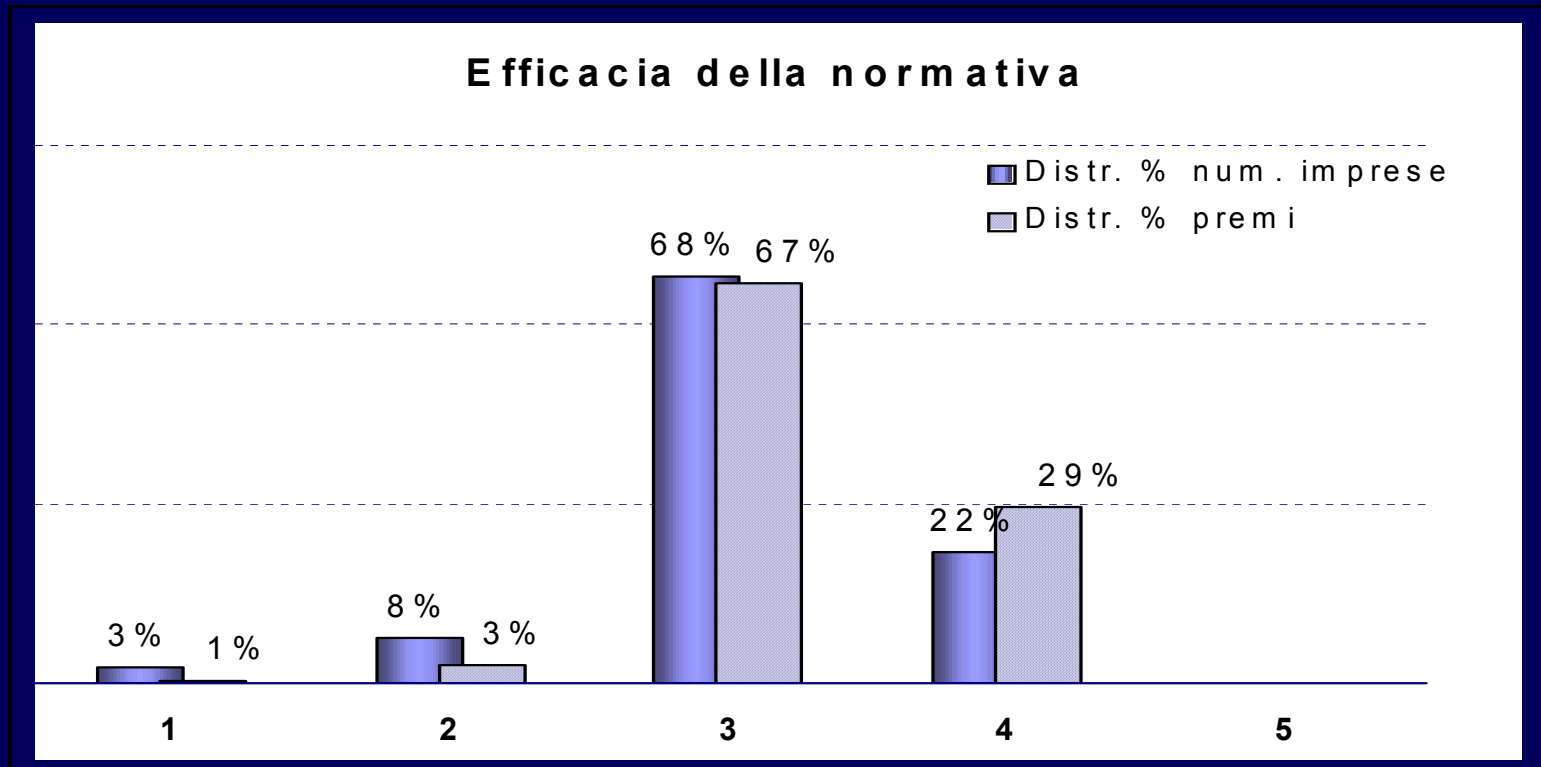
I costi

- ✓ Le compagnie prevedono un considerevole aumento dei costi nel prossimo biennio



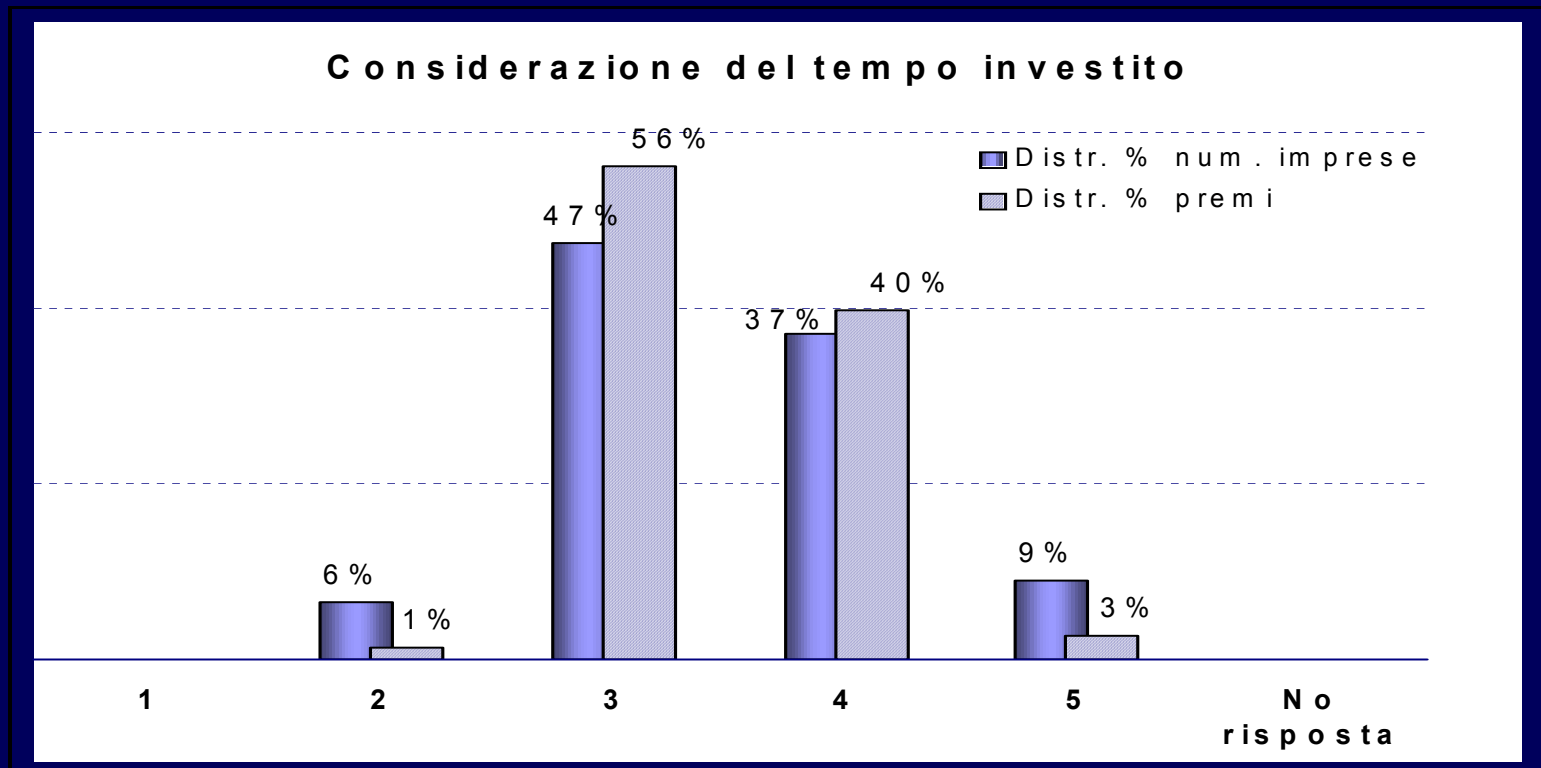
I benefici

- ✓ Circa i due terzi delle compagnie ritengono adeguata l'efficacia della normativa rispetto agli obiettivi



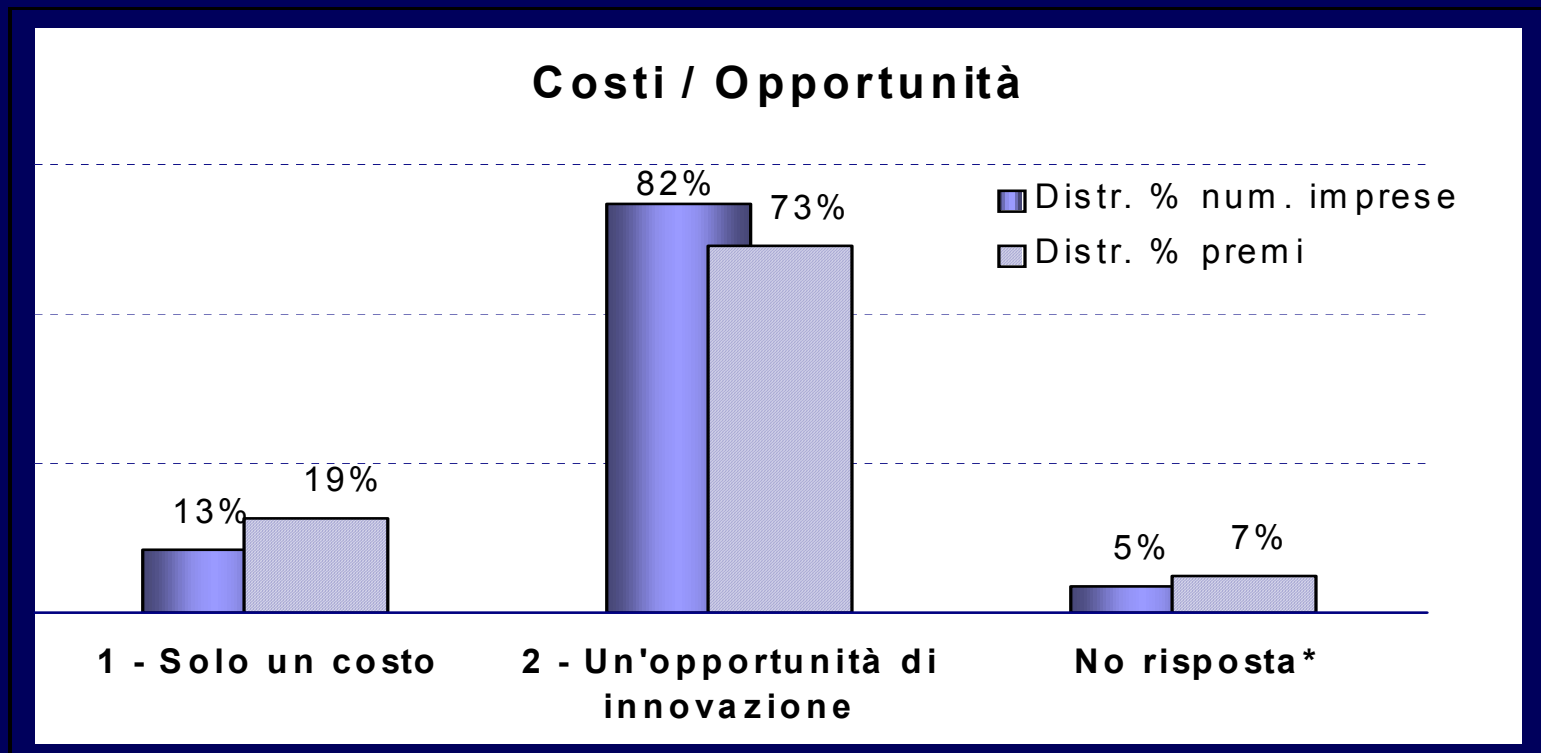
I benefici

- ✓ Il tempo investito per la compliance viene giudicato mediamente bene investito



I benefici

- ✓ L'82% considera le risorse necessarie per l'adeguamento una opportunità di innovazione. La correlazione tra il tempo investito e la sua efficacia è positiva (0,14), ma non è statisticamente significativa



Le diverse imprese

Tipo di impresa	Costo adeguamento in % costi complessivi	Tempo investito (scala cresc. 1-5)	Efficacia tempo investito (scala cresc. 1-5)
Quotata	3,1	3,8	3,3
Non quotata	3,7	3,8	3,5
Partecipata da Gruppo Bancario	5,3	4,0	3,9
Partecipata da Gruppo Assicurativo	2,9	3,7	3,4
Capogruppo	4,5	4,3	3,4
Altro	3,5	3,5	3,5
Danni	3,0	3,7	3,4
Misto	2,7	3,6	3,2
Vita	4,4	3,9	3,7
Bancassicurazione	4,7	4,0	3,6
Canale agenziale	3,2	3,8	3,4
Diretto	1,5	3,3	3,4
Promotori	6,2	4,3	4,7
Fino a 100 mln.	3,1	3,5	3,5
Da 101 a 300 mln.	4,3	4,1	3,5
Da 301 a 1.000 mln.	3,2	3,8	3,6
Da 1.001 a 2.500 mln.	3,6	4,1	3,1
Oltre 2.500 mln.	4,6	3,8	3,4
Totale	3.6	3.8	3.5

Le diverse imprese (costi)

- ✓ **Modello ordered probit (tempo investito)**
 - il costo per le imprese vita è superiore a quello delle imprese miste; la differenza con le imprese danni è, invece, solo debolmente significativa
 - anche dopo aver controllato per il tipo di specializzazione, le capogruppo hanno sopportato un costo più elevato delle partecipate. Non è significativa la differenza tra le partecipate di un gruppo bancario e quelle di un gruppo assicurativo
 - le modalità di distribuzione e la classe dimensionale non risultano essere statisticamente rilevanti



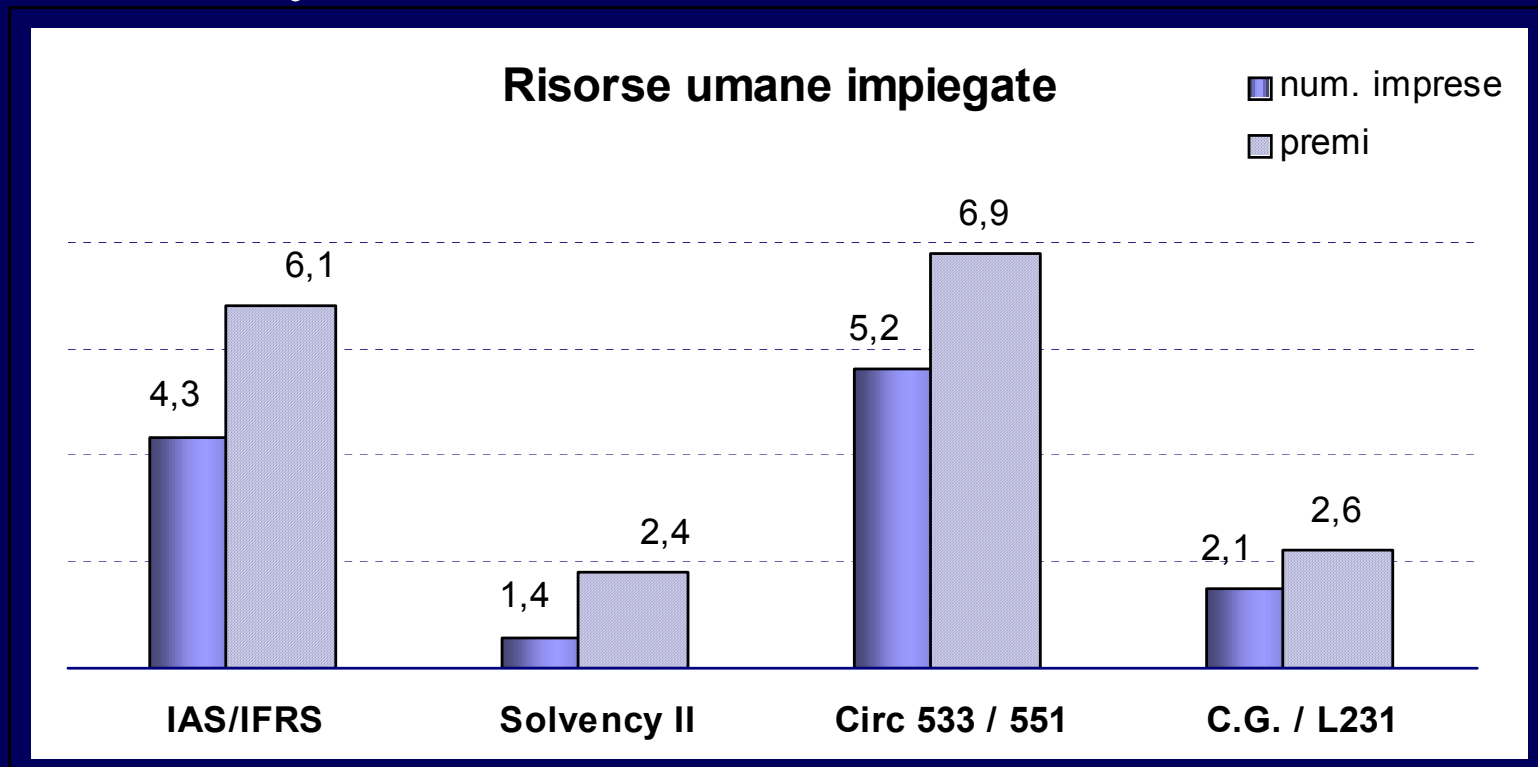
Le diverse imprese (benefici)

- ✓ Modello ordered probit (efficacia tempo investito)
 - Le imprese vita ritengono di aver meglio investito il tempo dedicato alla compliance; anche in questo caso la differenza con le imprese danni è debolmente significativa mentre è rilevante la differenza con le imprese miste.
 - Gli altri fattori (struttura proprietaria, modalità di distribuzione e classe dimensionale) non risultano essere statisticamente significativi.



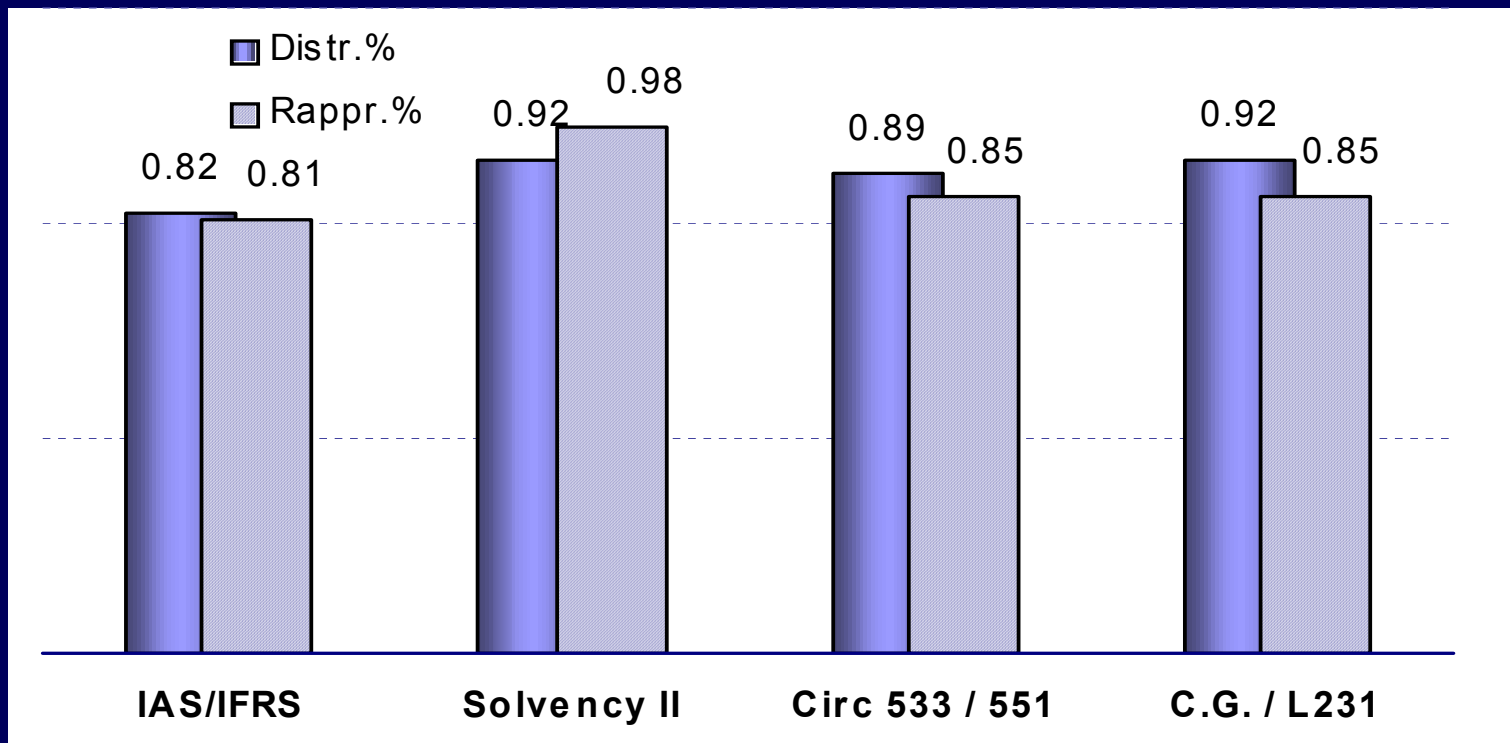
Le diverse regolamentazioni

Risorse umane impiegate: in ordine
Trasparenza, IAS, Corp. Governance,
Solvency



Le diverse regolamentazioni

La quota di chi ritiene una opportunità le novità è elevata per tutte le regolamentazioni esaminate (IAS il valore più basso)



Le diverse regolamentazioni

L'impatto dei controlli interni sarà superiore a quello stimato per la class action e per la tutela della privacy

